



Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 002486 del 16 NOV. 2017

Proposta n. 18621 del 24/10/2017

Oggetto:

L.R. 4/2003 – DCA n. 90/2010 - accreditamento istituzionale n. 40 posti residenziali per persone non autosufficienti, anche anziane e centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale ubicati presso la struttura Fondazione Turati Onlus, sita in via Colle del Pero, n. 1/a-b-c d Zagarolo (RM), gestita dalla Fondazione Filippo Turati Onlus (P.IVA 00225150473) sede legale Pistoia, via Pietro Mascagni, 2, a seguito di verifica positiva svolta dalla Asl Roma 5.

Estensore

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

Responsabile del Procedimento

PETRUCCI MARIA ANTONIETTA

Il Dirigente d'Area

AD INTERIM D. CAVALLO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

OGGETTO: L.R. 4/2003 – DCA n. 90/2010 - accreditamento istituzionale n. 40 posti residenziali per persone non autosufficienti, anche anziane e centro ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale ubicati presso la struttura Fondazione Turati Onlus, sita in via Colle del Pero, n. 1/a-b-c d Zagarolo (RM), gestita dalla Fondazione Filippo Turati Onlus (P.IVA 00225150473) sede legale Pistoia, via Pietro Mascagni, 2, a seguito di verifica positiva svolta dalla Asl Roma 5.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'art. 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131 concernente: "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- l'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 concernente: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- Delibera di Giunta Regionale 12 febbraio 2007 n. 66 recante:
- Delibera di Giunta regionale 6 marzo 2007, n. 149 recante: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione Piano di Rientro";
- Art. 1, comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- Decreto Legge 1 ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- Legge 23 dicembre 2009, n. 191
- Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" così come modificato ed integrato dai decreti del Commissario ad acta n. 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015, n. 721 concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Delibera di Giunta regionale del 14.12.2015 n. 723 di conferimento incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e politiche sociali”, al dott. Vincenzo Panella;
- l’atto di organizzazione del 13 aprile 2016, n. G03680, come integrato dagli A.O. n. G03739 del 14 aprile 2016, n. G04602 del 05 maggio 2016, n. G06090 del 27 maggio 2016 e G06650 del 10 giugno 2016, concernente la “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale “Salute e Politiche sociali”;
- l’atto di organizzazione n. G07332 del 27.06.2016 di conferimento di incarico di Dirigente dell’Ufficio Requisiti autorizzativi e di accreditamento dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti alla dr.ssa Pamela Maddaloni;
- l’atto di organizzazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell’ Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al Dott. Donato Cavallo;
- il Decreto dirigenziale del 25 settembre 2017, n. G12917 “Art. 166 del R.R. n. 1/2002. Conferimento di delega al dirigente ad interim dell’Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti della Direzione regionale Salute e politiche sociali”.

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 2012, n. 502 e smi concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”,
- il DPCM 29.11.2001 “Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”;
- l’Intesa Stato-Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la Salute per gli anni 2014 – 2016;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 concernente: “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: “Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” e ss.mm.ii.
- il Regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 recante la disciplina in materia di accreditamento ai sensi della L.R. 3 marzo 2003, n. 4;

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”, in particolare l’art. 8 quater, commi 1, 2 e 7 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

“1. L’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell’attività svolta e dei risultati raggiunti.

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies ...

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

7. nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso"

VISTO il DCA n. U00322 del 26/10/2016 con il quale è stato rilasciato l'accreditamento provvisorio ex art. 8 quater, comma 7 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. per la seguente attività:

accreditamento provvisorio ai sensi del D.Lgs. 502/1992:

- a) n. 40 posti residenziali per trattamenti estensivi a persone non autosufficienti, anche anziane
 - n. 1 nucleo da 20 posti residenza (piano terra);
 - n. 1 nucleo da 20 posti residenza (n. 16 posti piano primo + n. 4 piano terra);
- b) Centro per trattamenti riabilitativi a persone con disabilità ai sensi del DCA 39/2012 – DCA n.434/2012.
 - n. 100 trattamenti/die ambulatoriali
 - n. 60 trattamenti/die domiciliare

CONSIDERATO CHE il predetto decreto ha disposto che l'accreditamento istituzionale viene rilasciato secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 502/1992, comma 7, art. 8 che recita:

"... nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso"

PREMESSO che

- ✓ con nota prot. n. 764/A18A/2017 (assunta al prot. n. I.0170447/03.04.2017) la Fondazione ha trasmesso la documentazione relativa alla sostituzione del responsabile medico della RSA residenziale estensiva e del responsabile medico del centro per trattamenti riabilitativi ambulatoriali e domiciliari presso il presidio socio sanitario denominato "RSA Fondazione Filippo Turati" sito in via Colle del Pero, 1/a, b, c Zagarolo;
- ✓ con nota assunta al prot. n. I.0195983/14.04.2017 la Fondazione Turati Onlus nonché il responsabile delle attività RSA estensiva e della attività ambulatoriale e domiciliare a persone con disabilità hanno comunicato
 - di aver apportato delle modifiche logistico-distributive ad una porzione del presidio Socio Sanitario di Zagarolo (ai sensi dell'art. 3, comma 5 del R.R. n. n.2/2007) che non comportano variazioni di posti letto e delle tipologia assistenziale né interventi di carattere edilizio;
 - hanno allegato la relazione illustrativa redatta dal professionista e le planimetrie dello stato autorizzato con DCA n. U00064/2016 e del riassetto attuale;
- ✓ con nota prot. n. U0305108/15.06.2017 è stata chiesta una integrazione documentale rispetto alla istanza di sostituzione dei medici responsabili;
- ✓ con nota assunta al prot. n. I.0436215/31.08.2017 la Fondazione ha fornito quanto richiesto

PRESO ATTO della nota prot. n. 16868/25.05.2017 (acquisita al prot. n. I-0265848/25.05.2017) con la quale la Asl Roma 5 ha confermato la permanenza dei requisiti minimi e di accreditamento istituzionale

nonché della allegata nota 449/2017 con la quale il Dipartimento di prevenzione della Asl medesima ha attestato che i citati posti residenza per non autosufficienti anche anziani ed il centro

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

ambulatoriale e domiciliare per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale ubicati presso la struttura Fondazione Turati Onlus, sita in via Colle del Pero, n. 1/a-b-c d Zagarolo (RM), gestita dalla Fondazione Filippo Turati Onlus (P.IVA 00225150473) sede legale Pistoia, via Pietro Mascagni, 2 sono rispondenti ai requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici nonché ai requisiti ulteriori di accreditamento ed al rispetto del volume della attività svolta e dei risultati raggiunti.

VISTA la nota prot. n.U0321746/23.06.2017 con la quale è stato chiesto se il citato parere prendeva atto della configurazione di cui alla comunicazione del 14.04.2017 della struttura;

PRESO ATTO della nota prot.n. 32960/28.09.2017 (assunta al prot. n.487787/29.09.2017) con la quale la Asl Roma 5 conferma la citata configurazione;

RITENUTO, al riguardo opportuno,

a) rilasciare l'accREDITAMENTO istituzionale a seguito di verifica positiva svolta dalla Asl competente per territorio presso la struttura Fondazione Turati Onlus, sita in via Colle del Pero, n. 1/a-b-c d Zagarolo (RM), gestita dalla Fondazione Filippo Turati Onlus (P.IVA 00225150473) sede legale Pistoia, via Pietro Mascagni, 2, relativamente a

- n. 40 posti residenziali per trattamenti estensivi a persone non autosufficienti, anche anziane n. 1 nucleo da 20 posti residenza (piano terra);
n. 1 nucleo da 20 posti residenza (n. 18 posti piano primo + n. 2 posti piano terra);
- Centro per trattamenti riabilitativi a persone con disabilità ai sensi del DCA 39/2012 – DCA n.434/2012.
 - n. 100 trattamenti/die ambulatoriali
 - n. 60 trattamenti/die domiciliare

b) provvedere alla sostituzione del

1) responsabile medico del presidio residenziale per trattamenti estensivi della RSA Fondazione Filippo Turati, incarico affidato al dott. Vincenzo Gianturco, nato a Roma il 03.06.1983, laureato in Medicina e Chirurgia, in possesso della specializzazione in geriatria;

2) responsabile medico del centro di riabilitazione per trattamenti ambulatoriali e domiciliari, incarico affidato alla dott.ssa Cristina Chionetti, nata a Roma il 07.05.1953, laureata in medicina e chirurgia, in possesso della specializzazione in Ortopedia e traumatologia nonché in fisioterapia;

TENUTO CONTO altresì che

- l'Azienda Sanitaria Locale Roma 5, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e di quelli ulteriori di accreditamento;
- l'azienda è deputata ai sensi del DCA n. 159/2016 alla regolamentazione dell'offerta massima dei trattamenti ambulatoriali e domiciliari;
- l'accREDITAMENTO rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

1) di rilasciare l'accREDITAMENTO istituzionale a seguito di verifica positiva svolta dalla Asl competente per territorio presso la struttura Fondazione Turati Onlus, sita in via Colle del Pero,

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

n.1/a-b-c d Zagarolo (RM), gestita dalla Fondazione Filippo Turati Onlus (P.IVA 00225150473) sede legale Pistoia, via Pietro Mascagni, 2, relativamente a

- ✓ n. 40 posti residenziali per trattamenti estensivi a persone non autosufficienti, anche anziane
- n. 1 nucleo da 20 posti residenza (piano terra);
- n. 1 nucleo da 20 posti residenza (n. 18 posti piano primo + n. 2 posti piano terra);
- ✓ Centro per trattamenti riabilitativi a persone con disabilità ai sensi del DCA 39/2012 – DCA n.434/2012.
- n. 100 trattamenti/die ambulatoriali
- n. 60 trattamenti/die domiciliare

2) l'incarico di responsabile medico del presidio residenziale per trattamenti estensivi della RSA Fondazione Filippo Turati è affidato al dott. Vincenzo Gianturco, nato a Roma il 03.06.1983, laureato in Medicina e Chirurgia, in possesso della specializzazione in geriatria;

3) l'incarico di responsabile medico del centro di riabilitazione per trattamenti ambulatoriali e domiciliari è affidato alla dott.ssa Cristina Chionetti, nata a Roma il 07.05.1953, laureata in medicina e chirurgia, in possesso della specializzazione in Ortopedia e traumatologia nonché in Fisiatria;

4) per effetto del presente decreto il presidio socio sanitario denominato "RSA Fondazione Filippo Turati" sito in via Colle del Pero, 1/a, b, c Zagarolo, risulta articolato come segue:

autorizzazione

Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane - RSA

- ✓ n. 60 posti residenza n. 3 nuclei di 20 p.r. ciascuno
- ✓ n. 40 posti residenza a persone non autosufficienti, anche anziane così ripartiti:
 - n. 1 nucleo da 20 posti residenza (piano terra);
 - n. 1 nucleo da 20 posti residenza (n. 16 posti piano primo + n. 4 piano terra);

Centro per trattamenti riabilitativi a persone con disabilità ai sensi del DCA 39/2012 – DCA n.434/2012.

- ✓ n. 100 trattamenti/die ambulatoriali
- ✓ n. 60 trattamenti/die domiciliare

accreditamento istituzionale (DPCA n. U00006 del 12.01.2015)

Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane - RSA

- ✓ n. 60 posti residenza n. 3 nuclei di 20 p.r. ciascuno

Livello Assistenziale: Mantenimento A

- ✓ n. 40 posti residenziali per trattamenti estensivi a persone non autosufficienti, anche anziane
 - n. 1 nucleo da 20 posti residenza (piano terra);
 - n. 1 nucleo da 20 posti residenza (n. 18 posti piano primo + n. 2 piano terra);

Centro per trattamenti riabilitativi a persone con disabilità nei limiti della capacità massima autorizzata:

- ✓ n. 100 trattamenti/die ambulatoriali
- ✓ n. 60 trattamenti/die domiciliare

5) la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

6) l'Azienda Sanitaria Locale Roma 5, competente per territorio, ai sensi dell'art. 15 del R.R. n.2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 4/2003 e di quelli ulteriori di accreditamento;

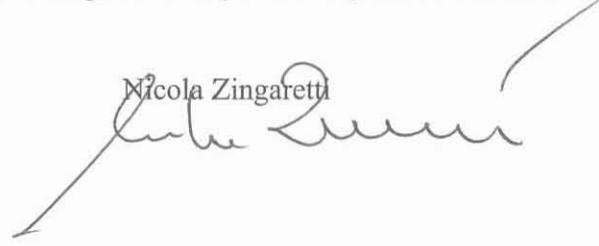
7) la struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al Capo III - Capo IV del Regolamento regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione e Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" della L.R. 4/2003 e s.m.i. ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento;

Il presente provvedimento verrà notificato alla Fondazione Turati Onlus ed alla Asl Roma 5 nonché al Comune di Zagarolo.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



16 NOV. 2017

